



UNITÀ PASTORALE S. BAKHITA

DIOCESI DI VICENZA - VICARIATO DI ARSIERO-SCHIO

Parrocchie di

Sacro Cuore - S. Pietro - S. Giorgio in Poleo - S. Caterina di Tretto



14 - 27 agosto 2022 - XX e XXI domenica Tempo Ordinario

"Sono venuto a gettare fuoco"

DOMENICA 14 AGOSTO

VANGELO: Lc 12,49-53

Gesù disse ai suoi discepoli: «Sono venuto a gettare fuoco sulla terra, e quanto vorrei che fosse già acceso! Ho un battesimo nel quale sarò battezzato, e come sono angosciato finché non sia compiuto! Pensate che io sia venuto a portare pace sulla terra? No, io vi dico, ma divisione. D'ora innanzi, se in una famiglia vi sono cinque persone, saranno divisi tre contro due e due contro tre; si divideranno padre contro figlio e figlio contro padre, madre contro figlia e figlia contro madre, suocera contro nuora e nuora contro suocera».

Gesù dichiara di essere venuto a "gettare-spargere- lanciare" fuoco sulla terra e di desiderare ardentemente che questo fuoco divampi... L'impazienza di Gesù e la sua voglia di vedere che il fuoco che gli brucia dentro possa espandersi, dilagare e diventare incendio d'amore, di giustizia e di solidarietà, hanno attraversato tutta la sua vita... Il Vangelo qua e là lascia trasparire la sofferenza di Gesù per chi non sa decidersi, per chi resta indifferente, per chi pensa solo a sé. Tutto l'insegnamento delle parabole è un invito a scegliere, ad accendere il fuoco della passione per la giustizia... Noi cristiani dovremmo essere gli eredi di questo "desiderio" di Gesù, i portatori e diffusori di questo incendio.

Più che dal fuoco dell'amore, l'orizzonte è popolato dai fuochi delle armi... Altri, concentrati sul loro personale benessere, ardon solo delle loro personali soddisfazioni. Paghi delle voglie, siccome "non fanno male a nessuno", si ritengono cittadini e cristiani onesti. Questo *benesserismo* è la via più subdola per spegnere la fiamma dell'amore.

Che cosa faccio io della fiamma della fede? La tengo viva? La rendo operante con una esistenza quotidiana che, pur nella fragilità, è ricerca continua e concreta di tenere acceso il fuoco della fede?

Don Paolo Zambaldi

"Entrare per la porta stretta"

DOMENICA 21 AGOSTO

VANGELO: Lc 13,22-30

Gesù passava insegnando per città e villaggi, mentre era in cammino verso Gerusalemme. Un tale gli chiese: «Signore, sono pochi quelli che si salvano?».

Disse loro: «Sforzatevi di entrare per la porta stretta, ...

Quando il padrone di casa si alzerà e chiuderà la porta, voi, rimasti fuori, comincerete a bussare alla porta, dicendo: "Signore, aprici!". Ma egli vi risponderà: "Non so di dove siete... Allontanatevi da me, voi tutti operatori di ingiustizia!"...

Verranno da oriente e da occidente, da settentrione e da mezzogiorno e siederanno a mensa nel regno di Dio. Ed ecco, vi sono ultimi che saranno primi, e vi sono primi che saranno ultimi».

"Sono pochi quelli che si salvano?" Questa domanda diventa per noi l'ammonimento rispetto al rischio di sentirsi "buoni cristiani", "salvati" o "più meritevoli di salvezza"... È una eventualità molto concreta per tutti: credere di credere, potendosi poi dedicare al giudizio degli altri secondo la nostra idea di fede e di salvezza... Noi, la nostra società, la Chiesa, ci parlano di salvezza? Gli uomini di oggi vivono nel cuore il bisogno di salvezza? Per sentire bisogno di salvezza è necessario sperimentare il fallimento, la miseria, avere consapevolezza, che qualcosa manca. Noi non sperimentiamo il bisogno di salvezza perché siamo intimamente convinti di sapere che cosa è la felicità e illusoriamente persuasi di potercela dare da soli, negando che bisogna chiedere...

Perché la porta è stretta? Perché mette in evidenza che c'è un tempo per la salvezza, che dura una vita intera ma che non è totalmente in nostro potere: è fatta di occasioni di salvezza, di incontri che ci fanno uscire da una atteggiamento, di istanti in cui cogliere la grazia. L'invito è nuovamente alla vigilanza: essere aperti alle possibilità di salvezza che in tutta la vita Dio ci accorda. "Cercate il Signore, mentre si fa trovare, invocatelo, mentre è vicino" dice il profeta Isaia (Is 55, 6).

Caterina Napolitano

SANTE MESSE FERIALI

San Pietro:

(da Lunedì a Sabato)

6.55 S. Bakhita

8.00 S. Giacomo

9.00 Salesiani [solo sabato](#)

18.00 S. Antonio [sospesa](#)

18.30 Salesiani [escluso sabato](#)

20.30 S. Nicolò [solo mercoledì](#)

Sacro Cuore:

8.30 Lunedì e Mercoledì

18.00 Giovedì

San Giorgio-Poleo:

8.30 Martedì e Venerdì

S. MESSE FESTIVE

SABATO

17.00 San Pietro-Duomo

18.00 S. Antonio

18.30 Sacro Cuore

18.30 San Pietro-Duomo [sospesa](#)

DOMENICA

7.30 S. Bakhita

8.30 S. Antonio

9.00 Salesiani

9.00 S. Caterina

10.00 S. Nicolò

10.00 Sacro Cuore [sospesa](#)

10.30 S. Giorgio-Poleo

10.30 S. Antonio (Rumeni)

11.00 San Pietro-Duomo

18.30 San Pietro-Duomo

CONFESSIONI

Mercoledì ore 20.30:

Dopo la S. Messa a S. Nicolò

Sabato ore 8.30 - 12.00:

Durante l'adorazione a S. Giacomo

INDIRIZZI e TELEFONI

Abitazione Sacerdoti e

Ufficio San Pietro:

Via Cavour, 3

T. 0445.521103

Ufficio aperto: da lunedì a venerdì

9.30-11.30 e 15.00-18.00

Ufficio Sacro Cuore:

Via P. Maraschin, 79

T.0445.520564

Aperto: da lunedì a venerdì

9.30-11.30 e 15.00-17.30

MAIL, SITO e SOCIAL

upbakhita@gmail.com

sacrocuoreschio@alice.it

www.upsbakhita.it

Instagram: upbakhita

Facebook:

Unità Pastorale "Santa Bakhita"

AGENDA della settimana

Per pubblicare iniziative, riunioni, appuntamenti di Associazioni e Gruppi dell'Unità Pastorale... inviare mail a: upbakhita@gmail.com - La pubblicazione è a discrezione della Redazione.

DOM 14 AGOSTO	XIX Domenica del Tempo Ordinario 18.30 S. Messa in Duomo nella Vigilia della Solennità dell'Assunzione di Maria
LUN 15 AGOSTO	ASSUNZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA (Messe in orario festivo) A Sacro Cuore viene celebrata la Messa delle ore 10.00 ATTENZIONE: Oggi le messe delle ore 11.00 e delle ore 18.30 del Duomo, vengono celebrate a S. Antonio.
SAB 20 AGOSTO	<i>S. Bernardo, abate e dottore della Chiesa</i>
DOM 21 AGOSTO	XXI Domenica del Tempo Ordinario
LUN 22 AGOSTO	<i>Beata Vergine Maria Regina</i>
MER 24 AGOSTO	S. BARTOLOMEO APOSTOLO
GIO 25 AGOSTO	BEATA VERGINE MARIA DI MONTE BERICO
SAB 27 AGOSTO	<i>S. Monica</i>
DOM 28 AGOSTO	XXII Domenica del Tempo Ordinario 10.30 Poleo, 50° di Matrimonio di Panizza Giampaolo e Antonietta;

INFORMAZIONE IMPORTANTE DALLA CURIA VESCOVILE DI VICENZA... PER TUTTI I FEDELI DELLE PARROCCHIE DEL VICARIATO DI ARSIERO-SCHIO

Il Vicario Generale mons. Lorenzo Zaupa, ha inviato in questi giorni (4 agosto 2022) una lettera a tutti i presbiteri e diaconi del Vicariato di Arsiero-Schio, con l'invito a **"informare correttamente i fedeli della posizione canonica e dottrinale di don Enrico Roncaglia"**. Ecco alcuni passaggi della lettera:

*"Don Enrico Roncaglia è un presbitero che dallo scorso anno dimora in un'abitazione di proprietà in **contra' Corobolli a Poleo**. Egli venne ordinato nel 1982 in diocesi di Modena. Dopo circa 14 anni di ministero in Diocesi, entrò a far parte della Congregazione Sublacense Cassinese dell'Ordine di San Benedetto. Trascorsi altri 14 anni, prestò servizio in diocesi di Belluno-Feltre, rimanendo però incardinato nella suddetta Congregazione monastica. Avvicinatosi alle posizioni di **Alessandro Minutella, sacerdote scomunicato nel 2018 per eresia e scisma e recentemente dimesso dallo stato clericale**, gli fu proibito di esercitare il ministero in diocesi di Belluno-Feltre. Non volendo rientrare in monastero e rivedere la propria posizione dottrinale, nel 2020 venne dimesso dalla Congregazione Sublacense Cassinese.*

*In forza di questo provvedimento canonico, non essendo stato accolto formalmente da nessun vescovo, don Roncaglia si trova nella condizione di **chierico acefalo** (senza alcun riferimento a Vescovo o chiesa diocesana) e **non può esercitare il ministero presbiterale**. Ciononostante, egli continua a celebrare - a tal scopo ha approntato una cappella nella propria abitazione - trovando un certo seguito. (...) **I sacramenti da lui amministrati sono celebrati illecitamente** (per quanto riguarda la confessione, essa risulta anche invalida). Va ricordato che il **partecipare alle celebrazioni** di don Roncaglia costituisce già in se stesso **un gesto contro la comunione con la Chiesa Cattolica**.*

Il Vescovo Beniamino segue con attenzione l'evolversi della situazione e sta ponderando se e in quali termini procedere con un intervento pubblico (...)"

Il Vicario Generale - mons. Lorenzo Zaupa

**INVITIAMO TUTTI I FEDELI AD ESSERE PRUDENTI
E AD AVERE A CUORE SEMPRE LA COMUNIONE CON LA CHIESA!**

A.A.A. CERCASI Catechisti

APPELLO A GIOVANI E ADULTI...

Mentre ringraziamo quanti hanno svolto il prezioso servizio di Catechista in questi due ultimi anni davvero difficili, siamo a constatare per il nuovo anno 2022-23 una **forte carenza di disponibilità**, sia a S. Pietro che a S. Cuore e a Poleo. **PER QUESTO ALCUNI GRUPPI DI CATECHISMO NON RIUSCIRANNO A INIZIARE L'ANNO REGOLARMENTE.**

Perciò chiediamo la disponibilità di giovani e adulti per accompagnare il cammino dei ragazzi. **E' MOLTO CAMBIATO OGGI IL CATECHISMO: si cammina coi genitori; gli incontri coi ragazzi, perciò, non sono più settimanali... e si cerca di animare gli incontri rendendoli sempre coinvolgenti.**

In che cosa consiste fare il catechista? Quanto tempo richiede? Ma come si fa oggi catechismo?...

Per saperne di più, anche solo per curiosità... chiedete a una catechista o ai preti...

**L'ANNO CATECHISTICO INIZIERA' QUEST'ANNO CON UN MOMENTO UNITARIO
PER I RAGAZZI E LE FAMIGLIE DI TUTTA L'UNITA' PASTORALE**

SABATO 1 OTTOBRE

CON LA FIACCOLATA DALLA STAZIONE FS (ORE 18.00)

E LA MESSA IN DUOMO (ORE 18.30)

CHE CONCLUDE L'INIZIATIVA "IN CAMMINO CON BAKHITA"

Affideremo così l'Anno Catechistico alla protezione
di S. Giuseppina Bakhita, patrona dell'Unità Pastorale!



www.upbakhita.it

**VISITATE IL SITO
DELL'UNITA' PASTORALE!**

Potete trovare questo foglio degli avvisi; notizie sulle singole parrocchie e sul Vicariato di Arsiero-Schio; link al sito della Diocesi e ad altri siti consigliati (Caritas, Seminario, le Scuole dell'Infanzia presenti nelle nostre parrocchie...); la liturgia del giorno (letture e preghiere); video degli appuntamenti della Scuola di Preghiera tenutasi in questo ultimo anno...



ISCRIZIONI RIAPERTE:

1 SETTEMBRE 2022

DALLE 17.30 ALLE 19.00

IN SEDE SCOUT SCHIO 5°

VIA FALGARE 35 (POLEO) SCHIO
(PER RAGAZZI DAGLI 8 ANNI IN SU)

Per riflettere sul Cammino Sinodale della Chiesa...

Sinodo e Sinodalità...

«Far germogliare sogni, suscitare profezie e visioni, far fiorire speranze, stimolare fiducia, fasciare ferite, intrecciare relazioni, risuscitare un'alba di speranza, imparare l'uno dall'altro, e creare un immaginario positivo che illumini le menti, riscaldi i cuori, ridoni forza alle mani». È la parte conclusiva del discorso pronunciato da papa Francesco il 3 ottobre 2018, all'inizio del Sinodo dei vescovi dedicato ai giovani. Ed è anche quanto leggiamo al paragrafo n. 32 del documento preparatorio della XVI Assemblea generale ordinaria del Sinodo dei vescovi, in programma per l'ottobre 2023. Si può vedere in questa citazione il senso fondamentale della sinodalità, che non è sinonimo di sinodo. Sinodo, infatti, è un evento preciso, mentre sinodalità è una categoria con la quale si indicano alcune proprietà della vita della Chiesa. Si potrebbe dire che **il sinodo ha un inizio e un termine, mentre la sinodalità è lo stile con il quale la Chiesa del terzo millennio è chiamata a svolgere la sua missione.** [«Per secoli, infatti, almeno nella Chiesa latina e occidentale, sono stati celebrati dei sinodi, ma senza sinodalità. Questo si potrà dire certamente per la prassi sinodale post-tridentina» che, secondo la cultura del tempo, mirava non al coinvolgimento attivo di tutto il popolo di Dio, ma a trasmettere ad esso norme e disposizioni perché fossero messe in atto. Con papa Francesco si può e si deve parlare di sinodalità anche al di fuori della celebrazione di un sinodo (...)]

(dall'articolo "Immaginare una Chiesa Sinodale" di A. Lebra. Intero articolo su: www.settimananews.it)

S. MESSE PER I DEFUNTI o per intenzioni particolari

Vengono qui pubblicate le intenzioni prenotate presso le sacrestie delle chiese (prima o dopo le S. Messe) o per telefono all'Ufficio Parrocchiale (T. 0445.521103) entro il Venerdì alle ore 12.00. Per privacy non vengono qui scritti, né pronunciati nelle messe, i nomi delle intenzioni per persone viventi, ma indicati come "Secondo Intenzione dell'Offerente".

L'offerta indicata dalla Diocesi per ogni S. Messa è di € 10,00 ma ognuno dia quello che può!

LUNEDÌ 15 AGOSTO

8.30 S. Antonio: Suor Giuliana Causin
9.00 S. Caterina: /
10.00 S. Nicolò: /
10.00 S. Cuore: Fam. Crocco;
10.30 Poleo: /
11.00 S. Antonio: *Per le Comunità dell'Unità Pastorale!*
18.30 S. Antonio:

MARTEDÌ 16 AGOSTO

8.00 S. Giacomo: intenz. Offerente;
8.30 Poleo: 7° Smitarello Maria Teresa; Zanella Maria;

MERCOLEDÌ 17 AGOSTO

8.00 S. Giacomo: /
8.30 S. Cuore: Andreatta Gianfranco;
20.30 S. Nicolò: /

GIOVEDÌ 18 AGOSTO

8.00 S. Giacomo: /
18.00 S. Cuore: Carlo, Giovanni;

VENERDÌ 19 AGOSTO

8.00 S. Giacomo: intenz. Offerente;
8.30 Poleo: /

SABATO 20 AGOSTO

8.00 S. Giacomo: intenz. Offerente;
17.00 Duomo: Antonino, Sofia e Luigi;
18.00 S. Antonio: Delio; Intenzione offerente;
18.30 S. Cuore: Bardin Ivana;

DOMENICA 21 AGOSTO

8.30 S. Antonio: /
9.00 S. Caterina: /
10.00 S. Nicolò: Maria Pia Noviello Fochini;
10.30 Poleo: Silene, Agnese e Eleonora;
11.00 Duomo: *Per le Comunità dell'Unità Pastorale!*
18.30 Duomo: Theresia, Giovanni e familiari;

LUNEDÌ 22 AGOSTO

8.00 S. Giacomo: Gualberto Morellato;
8.30 S. Cuore: /

MARTEDÌ 23 AGOSTO

8.00 S. Giacomo: intenz. Offerente; Carmela e Candido;
8.30 Poleo: Magnabosco Adriano;

MERCOLEDÌ 24 AGOSTO

8.00 S. Giacomo: /
8.30 S. Cuore: /
20.30 S. Nicolò: /

GIOVEDÌ 25 AGOSTO

8.00 S. Giacomo: Eufrasia e Pietro; Gruppo Rosarianti;
18.00 S. Cuore: /

VENERDÌ 26 AGOSTO

8.00 S. Giacomo: intenz. Offerente;
8.30 Poleo: /

SABATO 27 AGOSTO

8.00 S. Giacomo: intenz. Offerente;
17.00 Duomo: Maria, Franz e familiari;
18.00 S. Antonio: /
18.30 S. Cuore: /

DOMENICA 28 AGOSTO

8.30 S. Antonio: /
9.00 S. Caterina: /
10.00 S. Nicolò: 30° Edoardo Valmorbida;
10.30 Poleo: /
11.00 Duomo: *Per le Comunità dell'Unità Pastorale!*
18.30 Duomo: famiglie Henrich e Sommer;

TI RACCONTO...

C'era una pacifica tribù che viveva in pianura ai piedi delle Ande. Un giorno, una feroce banda di predoni, che aveva il covo nascosto tra le vertiginose vette delle montagne, attaccò il villaggio. In mezzo al bottino che portarono via c'era anche un bambino, figlio di una famiglia della tribù di pianura, e lo portarono con loro in montagna.

La gente di pianura non sapeva come fare a scalare la montagna. Non conoscevano nessuno dei sentieri usati dalla gente di montagna, non sapevano come trovare quella gente o come trovare le loro tracce su quel terreno sconosciuto. Ciò nonostante mandarono un gruppo di uomini, i loro migliori guerrieri, a scalare la montagna per riportare a casa il bambino. Gli uomini cominciarono la scalata prima in un modo, poi in un altro. Provarono un sentiero, poi un altro. Dopo diversi giorni di duri sforzi, erano riusciti ad andare solo un centinaio di metri su per la montagna. Sentendosi completamente impotenti, gli uomini di pianura si diedero per vinti e si prepararono a tornare al villaggio giù in basso. Mentre stavano per fare marcia indietro videro la madre del bambino che veniva verso di loro. Si accorsero che stava scendendo dalla montagna che loro non erano riusciti a scalare. E poi videro che portava il bambino in una sacca dietro le spalle. Uno degli uomini del gruppo la salutò e disse: «Non siamo riusciti a scalare questa montagna. Come hai fatto tu a riuscirci quando noi, che siamo gli uomini più forti del villaggio, non ce l'abbiamo fatta?». La donna scrollò le spalle e disse: «Non era il vostro bambino!».

Dio ha detto a ciascuno di noi: «Tu sei il figlio che amo. Tu sei il mio bambino». E niente e nessuno lo ha fermato per riportarci a casa.



Dice il Santo S. Bernardo

- Vi è chi loda il Signore, perché è potente, vi è chi lo loda perché è buono con lui, e v'è infine chi lo loda perché semplicemente è buono. Il primo è un servo e teme per sé; il secondo è un mercenario, e brama per sé; il terzo è un figlio e s'affida al padre.
- L'Eucaristia è l'amore che supera tutti gli amori nel cielo e sulla terra.
- Il motivo per amare Dio, è Dio stesso; la misura, amarlo senza misura.
- Se sei sbattuto dalle onde della superbia, dell'ambizione, della calunnia, della gelosia, guarda la stella, invoca Maria. Se l'ira o l'avarizia, o le lusinghe della carne hanno scosso la navicella del tuo animo, guarda Maria. Se turbato dalla enormità dei peccati, se confuso per l'indegnità della coscienza, cominci ad essere inghiottito dal baratro della tristezza e dall'abisso della disperazione, pensa a Maria... Seguendo lei non puoi smarrirti, pregando lei non puoi disperare. Se lei ti sorregge non cadi, se lei ti protegge non cedi alla paura, se lei ti è propizia raggiungi la mèta.
- L'amore è il solo tra tutti i moti dell'anima, tra i sentimenti e gli affetti, con cui la creatura possa corrispondere al Creatore, anche se non alla pari; l'unico con il quale possa contraccambiare il prossimo e certo alla pari.